

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE Dicembre 2025

A dicembre prosegue, facendosi decisamente più marcata, la contrazione della domanda di lavoro delle imprese private nelle Marche: per il mese conclusivo dell'anno i contratti di lavoro di cui è in programma l'attivazione a livello regionale sono 6.910 (-790 rispetto a dicembre 2024), mentre per il trimestre dicembre 2025 – febbraio 2026 si sale a 29.050 (-3.120 rispetto al trimestre dicembre 2024 – febbraio 2025). Questi sono gli esiti di sintesi per la regione del *Sistema Informativo Excelsior* realizzato da *Unioncamere* e *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dall'Unione europea. La tendenza è omogenea nel segno rispetto a quella nazionale, anch'essa in accentuazione².

A livello provinciale la tendenza in diminuzione su base annua si estende a tutte le province marchigiane, le contrazioni mensili più marcate si riscontrano per province di Pesaro-Urbino (1.470 le entrate previste e un decremento di -240 rispetto a dicembre 2024) e di Ancona (2.190; -310), meno ampie sono quelle di Ascoli Piceno (1.000; -60), Fermo (650; -70), e Macerata (1.600; -120).

Anche dal punto di vista dei macro-settori di attività economica non si prevedono eccezioni alla tendenza in contrazione: per il settore primario, le 300 entrate programmate a dicembre riflettono un calo di 30 contratti di lavoro, l'industria evidenzia la diminuzione più marcata (2.270 entrate programmate; -600 rispetto a dicembre 2024), mentre il calo è piuttosto moderato per il terziario (4.350 entrate previste; -170 la diminuzione rispetto a un anno fa).

Ad un livello di maggiore dettaglio, emerge che a trascinare in negativo l'industria sono le industrie manifatturiere e public utilities (con 1.570 entrate programmate), mentre le costruzioni, grazie a 690 contratti di lavoro da attivare nel mese, si pongono in controtendenza. D'altro canto, nel terziario, l'andamento è sfavorevole per il commercio (1.120 entrate previste) e per i servizi alle imprese (930), mentre leggermente positiva è la tendenza nei servizi alle persone (con 880 contratti di lavoro da attivare nel mese di dicembre) e più ampia è la crescita per il turismo³ (1.420 entrate programmate).

Le professioni più richieste in regione

Nel mese di dicembre si confermano per le Marche al vertice della graduatoria per numerosità dei contratti di lavoro da attivare gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione che sono 1.180, seguiti ancora una volta dagli addetti alle vendite (730 entrate programmate). La graduatoria prosegue, ma con un ampio divario, con il personale non qualificato nei servizi di pulizia (380), il personale non

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dei settori primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 21 ottobre 2025 – 06 novembre 2025.

² I dati per l'Italia sono tratti dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 350mila contratti programmati dalle imprese a dicembre", Roma 05 dicembre 2025.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.

qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (330), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (310), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (300) e i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (240).

Le prime dieci posizioni si chiudono quindi con i tecnici della salute (170), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (170) e infine gli addetti alla segreteria e agli affari generali (160).

Nel complesso i primi dieci gruppi di professioni concentrano il 57,5% delle entrate complessive di dicembre per le Marche.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – dicembre 2025

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	1.180
Addetti alle vendite	730
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	380
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	330
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	310
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	300
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	240
Tecnici della salute	170
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	170
Addetti alla segreteria e agli affari generali	160

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Nel mese di dicembre, nelle Marche, la percentuale delle entrate programmate per le quali si prevedono difficoltà di reperimento è del 48,6%, quota notevole sebbene in diminuzione rispetto a quella di novembre, sulla scia dell'andamento dei mesi più recenti. Questo mese è però particolarmente elevata la quota per la quale la difficoltà di reperimento è imputata alla mancanza di candidati (33,9%), rispetto quella dovuta alla preparazione inadeguata dei candidati stessi (12,9%).

A dicembre il gruppo professionale segnato dalle maggiori difficoltà di reperimento è quello dei meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili, con 240 entrate programmate, difficili da reperire nel 77,9% dei casi. Scendendo sulla base dell'incidenza delle entrate programmate di difficile reperimento si incontrano i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (100; 75,5%), i tecnici della salute (170, 74,5%), i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (130; 71,4%) e gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (110; 70,2%).

Al di sotto della soglia del 70% di entrate difficili da reperire si collocano poi gli operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili (310; 67,2%), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (170, 62,3%), i tecnici dei rapporti con i mercati (120; 62,1%), gli operai specializzati delle lavorazioni alimentari (100; 61,2%) e, infine, gli operatori della cura estetica (110; 58,9%).

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".

Va segnalato che con riferimento ai tecnici della salute appare molto acuto il problema della mancanza di candidati (69,1%) come causa della difficoltà di reperimento, che si presenta notevole anche per alcuni gruppi di figure operaie, quali gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (57,0%) e gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (57,2%).

Le forme contrattuali

Nel mese di dicembre si prevede siano stabili (cioè un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato) il 23% delle 6.910 entrate previste per le Marche.

Largamente prevalenti rispetto alle 6.910 entrate programmate di dicembre per le Marche sono i contratti alle dipendenze (87,6%), mentre il 7,2% sarà costituito da lavoro somministrato, l'1,6% da collaborazioni e, infine, il 3,6% da altri contratti non alle dipendenze.

In un panorama settoriale piuttosto diversificato per le varie tipologie di contratti di lavoro alle dipendenze, i due settori caratterizzati dalle entrate previste complessive più numerose nel mese in esame sono entrambi accomunati da quote predominanti, seppure non tra le più elevate, di contratti a tempo determinato (57% per industrie manifatturiere e public utilities e 63% per il turismo) ma allo stesso tempo sono diversificati perché nel caso delle industrie manifatturiere e public utilities sono molto utilizzati i contratti a tempo indeterminato (34%) e in quello del turismo, invece, gli altri contratti alle dipendenze (26%).

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni nel mese di dicembre nelle Marche sono circoscritte al 29,2% di quelle totali.

I titoli di studio: nel mese di dicembre raggiunge la doppia cifra la quota di opportunità in regione per laureati (10%) alla quale si affianca quella relativa a giovani formati dall'ITS Academy (2,2%). Il livello di istruzione secondario dovrebbe assorbire il 27,9% delle entrate programmate del mese, mentre il 38,2% è rivolto a chi è in possesso di un diploma o qualifica professionale. Infine, è pari al 21,7% l'incidenza delle entrate per le quali è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior 2025

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di dicembre 2025 per la regione Marche.